

Calendario Storico Arcolano



Arcóa àiei e ancó 2004

Coordinamento e stampa a cura della Pro Loco Arcolana con il contributo del Comune di Arcola e dell'A.P.T. Cinque Terre Golfo dei Poeti - La Spezia

Arcóa àiei e ancó

ARCOLA IERI E OGGI

Calendario Storico Arcolano 2004



Coordinamento e stampa a cura della Pro-Loco Arcolana Realizzato con il contributo del Comune di Arcola e dell'A.P.T. Cinque Terre ,Golfo dei Poeti La Spezia

ARCOLA IERI E OGGI è il tema conduttore del Calendario Arcolano 2004

Qualcuno sembrava essersene dimenticato: si, delle antiche tradizioni popolari e dell'atmosfera che si respira lungo le vie strette dei centri storici o fra il verde delle nostre colline. Niente paura, nell'oceano dei sapori del passato ci sta navigando la Pro-Loco Arcolana, che, con l'insieme delle sue attività, ha disseppellito le ceneri di quei ricordi troppe volte caduti nel dimenticatoio. E quale strumento meglio della foto può rievocare le immagini dimenticate o far rivivere delle emozioni ormai sopite. E se le fotografie antiche vengono riunite in alcune pagine, ecco prender vita il Calendario Storico Arcolano.

La Pro-Loco Arcolana ringrazia tutti coloro che hanno collaborato all'edizione del Calendario, inviando fotografie o scrivendo ricordi dei tempi passati:

Famiglia Agretti, Istituto Comprensivo di Arcola (Inseg.MariaRosa Marchet), Fiammetta Bardi, Giancarlo Castaldi, Emilio Merlo, Antonio Bianchi, Aldo Sgorbini

Il Consiglio di Amministrazione

Ricci Guglielmo

Manfredi Iolanda

Borzoni Ruggero

Pagliari Dante

Carpanese Ezio

Gordesco Ivalda Griselli Stefania

Luciani Mario

Malagamba Giacomo

Pisanelli Dina

Tonini Giancarlo

Fotografia di copertina: Veduta di ARCOLA dall'affresco di Luigi Agretti - Apparizione di N.S. degli Angeli

Autorizzazione: Registro Stampe 1996 del Tribunale di La Spezia Nº 16 del 19/10/1996 Direttore :Andrea Manchelli

Źenao 2004



Arcola - Via Renzo Picedi (foto di Francesca Migliorini)

Parrucchiera per Signora

Stefania Dal Ladullo

Via Valentini, 203 - ARCOLA (SP) - Tel. 0187 98.61.12

Elettrodomestici

Arcola (Sp) Via Aurelia Sud, 1 Tel. 0187/986787

COSMELLI

Casalinghi , Materiale Elettrico Articoli da regalo

Gennaio

1	Giovedì	Capodanno	
2	Venerdì		
3	Sabato		
4	Domenica		
5	Lunedì	Befana a Baccano	
6	Martedi	Epifania	
7	Mercoledì		C
8	Giovedì		
9	Venerdì		
10	Sabato		
11	Domenica		
12	Lunedì		
13	Martedì		
14	Mercoledì		
15	Giovedì		0
16	Venerdì		
17	Sabato	Inizio camevale	
18	Domenica		
19	Lunedì		
20	Martedì		
21	Mercoledì		
22	Giovedì		
23	Venerdì		
24	Sabato		
25	Domenica		
26	Lunedì		
27	Martedì		
28	Mercoledì		
29	Giovedì)
30	Venerdì		
31	Sabato		

Macelleria • Salumeria Pane e pasta tipica regionale

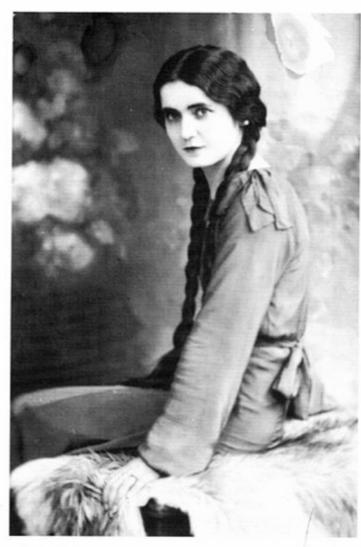
Bernabò Giorgio

Via della Repubblica, 32 - Arcola - Tel. 0187.955055

Zòvena de nà vòta: mòda e petenàdua



Iolanda



Alide



Maria

Fevrao 2004



Cerri - Via S. Anna (Archivio Pro Loco)

"Pigelo, pigelo chi va en darsena e i fa nicò a vegia" (modo di dire)

Febbraio

1	Domenica		
2	Lunedì	La Candelora	
3	Martedì		
4	Mercoledì		
5	Giovedì		
6	Venerdì		0
7	Sabato		
8	Domenica		
9	Lunedì		
10	Martedì		
11	Mercoledì		
12	Giovedì		
13	Venerdì		
14	Sabato	San Valentino	
15	Domenica		
16	Lunedì		
17	Martedì		
18	Mercoledì		
19	Giovedì	Giovedi grasso	
20	Venerdì		
21)	Sabato	100	
22	Domenica		
23	Lunedì		
24	Martedì	Martedi grasso	
25	Mercoledì	Le omeri	
26	Giovedì		
27	Venerdì		
28	Sabato)
29	Domenica		

FEBBRAIO
MESE DELLA PREVENZIONE
PER VICINO

ottica venturini

al mortedi al sabato dalle ore 9 alle 19



LA VITA SFUGGE

La vita sfugge come Acqua stretta nel pugno, anni passati, che hanno segnato con solchi profondi come aratri sull'umida terra, l'io più nascosto. E tra le pieghe sdrucite del tempo Ritrovi soltanto ricordi affannosi, vane speranze e illusioni. M cerca più a fondo Nel verde prato del tuo tempo trascorso, e ritrovarsi un mondo migliore dove felicità era guardare, con occhi stupiti il greto sassoso d'un fiume: quel greto è la vita, quel fiume il suo andare.

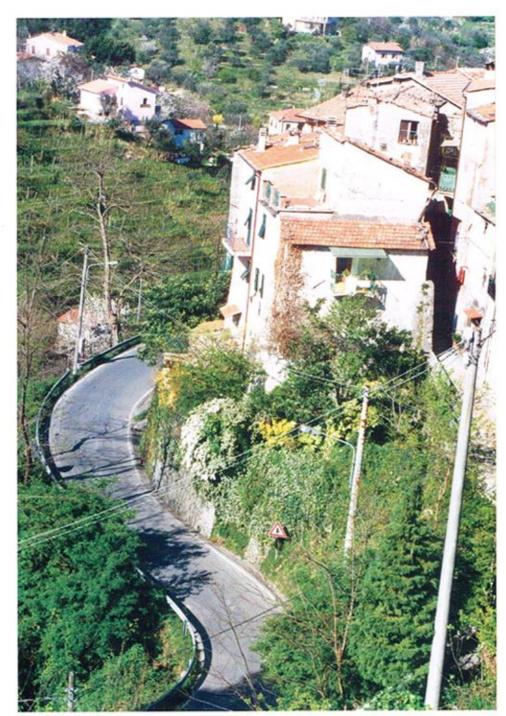
Maria Grazia Pisani

Maria Grazia Pisani Ha partecipato a numerosi Concorsi di Poesia riscontrando consensi di premi e di critica

- 2° Premio "Città di Milano"
- 2º Premio "Città di Palermo"
- 3° Premio "Rosa d'Argento" Bonarzo(VT)
- 3° Premio "1° Rassegna Regione Campania" S. Maria di Castellabate
- 4° Premio "Val di Vara" Varese Ligure (SP)
- 4º premio "Baiocco d'Oro" Foligno

Premio della Critica "Città di Levanto"

Marzo 2004



Arcola - Via Trina (Archivio Pro Loco)



ARTICOLI IN RAME E FERRO BATTUTO

Marzo

1	Lunedì
2	Martedì
3	Mercoledì
4	Giovedì
5	Venerdì

_	T3	
1	Domenica	
	TO CALL COLLECT	

Sabato

8 Lunedì Festa della donna

9 Martedì

10 Mercoledì

11 Giovedì

12 Venerdì

13 Sabato

14 Domenica

15 Lunedì

16 Martedì

17 Mercoledì

18 Giovedì

19 Venerdì San Giuseppe al Termo Festa del Papà

20 Sabato

21 Domenica Primavera

22 Lunedì

23 Martedì

24 Mercoledì

25 Giovedì

26 Venerdì

27 Sabato

28 Domenica

29 Lunedì

30 Martedì

31 Mercoledì



FORNITURE E MANUTENZIONE ESTINTORI E IMPIANTI ANTINCENDIO

Via Aurelia Sud- Loc. Anguillara - ARCOLA (SP) Tel. 0187 98.63.59 - Fax 0187 98.60.43 La Caffetteria

- di Marcobello Simone e C. snc

Arcola (SP) - Via Valentini, 210 - Tel. 339 33.21.361

Tenpo de scóa

IVa Elementare – Arcola Centro Storico - Maestro Ettore Moretti Primavera 1948



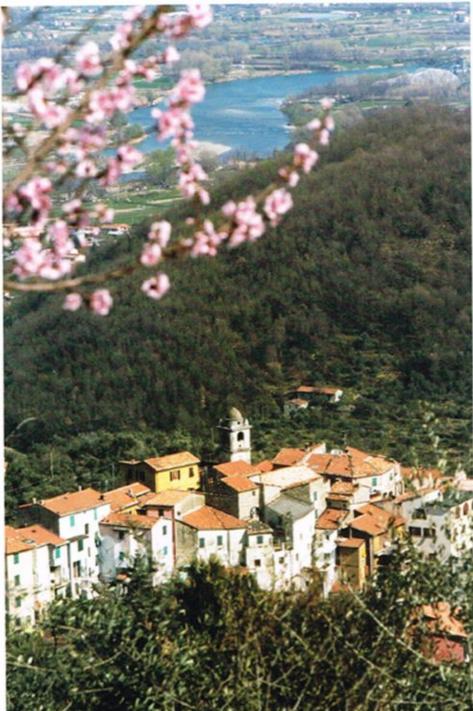
Antognetti Armando, Battaglia Galliano, Battistini Mauro, Bellazzini Giuliano, Bernabò Giuliano, Bernabò Lionello, Bernabò Serafino, Bernardini Giorgio, Bianchi Antonio, Biso Luigi, Bogo Angelo, Bogo Giancarlo, Botto Brunetto, Borasi Alfonso, Cagnoli Bruno, Cagnoli Carlo, Canese Antonio, Franceschini Ione, Sgorbini Emilio, Gatti Luciano, Giananti Luciano, Guelfi Luciano, Guidelli Giorgio, Giannini Sergio, Isoppo Sirio, Lagomarsini Bruno, Leoni Vicenzo, Malnati Giovanni, Manchelli Alberto, Mencarelli Alduino, Pellistri Giuseppe, Sgorbini Alberto, Sgorbini Aldo, Sgorbini Emilio, Visdomini Emanuele, Zanotti Giuliano, inoltre Pino Astesana che si era aggiunto alla classe.

IVa Elementare Arcola Centro Storico - Maestro Stretti Mario Anno 1954

Si riconoscono: Rasi, Bonati, Bacchini, Ruggia, Fenu, Toffi, Bernabò, Guastinoi Luciani...



Abrie 2004



Cerri - Panorama (Studio Fotografico Laura Bernazzani)

TRASFORMAZIONE E COMMERCIO PRODOTTI SIDERURGICI

Zona Industriale Terralba - 19021 Arcola (SP) - C.P. 208 Tel. 0187 56.29.47/48 - Fax 0187 56.29.64 e-mail pomafer@assindustriasp.com

FERRAMENTA ARCOLANA

di CONTARDI CATIA

FERRAMENTA • VERNICI • GIARDINAGGIO FALEGNAMERIA . MATERIALE IDRAULICO

Via Aurelia Nord, 97 - Tel. 0187 98.75.79 - ARCOLA (SP)

Aprile

	1	Giovedì
	2	Venerdì
	3	Sabato
	4	Domenica Domenica delle Palme
	5	Lunedì
	6	Martedì
	7	Mercoledì
	8	Giovedì
	9	Venerdì
	10	Sabato
	11	Domenica Pasqua
	12	Lunedì
	13	Martedì
	14	Mercoledì
	15	Giovedì
	16	Venerdì
	17	Sabato
	18	Domenica
1	19	Lunedì
•	20	Martedì
ì	21	Mercoledì
	22	Giovedì
	23	Venerdì
	24	Sabato
	25	Domenica Anniversario della Liberazione
	26	Lunedì
i	27	Martedì
	28	Mercoledì
	29	Giovedì
	30	Venerdì



PubSala giochi

Via Aurelia Nord, 92 - Arcola (SP) - Tel. 0187 98.64.98

A m'arcordo

C'era la guerra e c'erano i bombardamenti che distruggevano le città italiane, ma Arcola non era un paese a rischio, perchè nel territorio non sorgevano obiettivi militari importanti. Si sentivano e si vedevano le squadriglie inglesi ed americane sorvolare il nostro cielo e "Pippo" (chiamavamo così l'aereo da ricognizione che volava basso su Arcola ogni sera all'imbrunire), non faceva paura a nessuno.

Ma venne l'8 settembre e le cose cambiarono:

Arcola, dall'oggi al domani divenne residenza di presidi tedeschi.ufficiali e soldati requisirono le case del paese poste in posizioni strategiche come quelle di Giovan Battista Lucchetti al Portello, Lino Bottinelli al Monticello, Marco Federici a Baccano, Villa Picedi-Benettini a Baccano e molte altre. Vi alloggiarono usando cucine e camere con grande disagio dei proprietari che dovettero soccombere al sopruso della convivenza.

Tutti ora avevano paura ed anche i bambini impararono presto a conoscere il significato della parola "WERBOTTEN"-PROIBITO-! Erano proibiti, fra l'altro, anche gli assembramenti, ma quel giorno, era il 22 Aprile 1945 molti disubbidirono e si riunirono al Castello per vedere con binocoli e cannocchiali le postazioni inglesi ed americane sulle colline al di là

della Magra .

Gli uomini furono scambiati per tedeschi in assetto di guerra ? Non si sa ma forse fu per questo errore che arrivarono nel

paese le cannonate alleate e fu il terrore.

Noi ci rifugiammo del torchio che stava nel "rugoon" (sotto la piazzetta antistante il Santuario di N.S. degli Angeli) Le cannonate avevano colpitola casa dei Bacchini, dei Muccini, dei Bardi, ma noi eravamo salvi. Ci contammo: mancavano i Bacchini. Che fare? Bisognava uscire, andare a vedere se c'erano dei feriti. Mio padre Umberto Bardi fu il primo a dire "vado io, chi viene con me?"

Andarono due donne Bacchini Siba ed un'altra di cui non ricordo il nome. Ritornarono poco dopo reggendo a fatica un

uomo ferito avvolto in un lenzuolo; era Bacchini Umberto

Il poveretto fu steso sul nudo pavimento e chi era presente, come me, nonpotrà dimenticare mai il pulsare sempre più lento di un polmone lacerato e scoperto di quell'uomo che, fra le braccia del Sacerdote Alessandro Centi, esalava l'ultimo respiro.

di Fiammetta Bardi

PARTIGIANO a "12 anni"

E come potevamo noi cantare
Con il piede straniero sopra il cuore,
tra i morti abbandonati nelle piazze
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero
della madre che andava incontro al figlio
crocefisso sul palo del telegrafo?
Alle fronde dei salici, per voto,
anche le nostre cetre erano appese:
oscillavano lievi al triste vento

G. Quasimodo



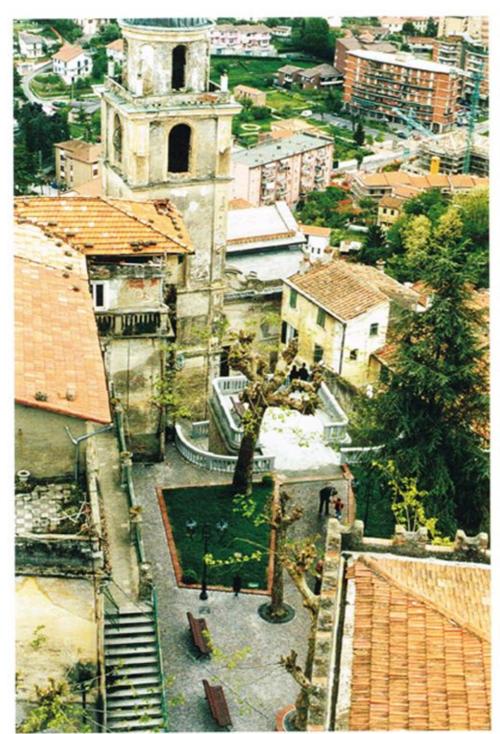
L'orrore della guerra, sconvolge la vita degli uomini e tanto più dei fanciulli e, tra questi di ad alcuni sfortunati che hanno vissuti esperienze di crudeltà e di sofferenze disumane tra il 1943 ed il 1945. Come Angelo Devoto, arcolano di adozione, in quanto abita nel nostro paese da oltre quarant'anni, decorato con Medaglia al Valore come partigiano appartenente alla Brigata Muccini che operava in Garfagnana. Angelo, sui monti "Vitozzi" o meglio lo "Scugnizzo" visto che aveva solo dodici anni quando si trovò "in montagna" con idee e responsabilità troppo grandi per la sua età, iniziò∞ come staffetta. Fu il caso a costringerlo ad una scelta epocale: un giorno a Lerici, dove abitava con la famiglia adottiva, perchè orfano di entrambi i genitori, si trovò∞ nel luogo e nel momento in cui avveniva un rastrellamento da parte delle truppe tedesche, che caricavano gli uomini sui camion per deportarli in Germania. All'improvviso gli fu lanciato tra i piedi un pacco di manifestini da parte di un uomo che stava per essere perquisito. Gli fu detto di portare il pacco ad una certa persona, nota tra gli artigiani del paese per il suo impegno antifascista ed il ragazzo così fece comportandosi con tale serietà che in seguito gli vennero richiesti altri servizi analoghi.

Nel 1944 poi, in seguito a sventure personali e familiari, Angelo prese la via della montagna e fece della Brigata la sua famiglia. Imparò a a conoscere i valori della libertà, della democrazia, delle libere idee, valori che hanno accompagnato

per tutta la vita.

I.M

Maźo 2004



Arcola - Panorama dalla Torre (Studio Fotografico Arnaldo Bernabò)

"I trimpela pea ca tutto er giorno sto deslogio" (modo di dire)

Maggio

1	Sabato	Festa del Lavoro	
2	Domenica		
3	Lunedì		
4	Martedì		
5	Mercoledì		0
6	Giovedì		
7	Venerdì		
8	Sabato		
9	Domenica		
10	Lunedì		
11	Martedì		0
12	Mercoledì		
13	Giovedì		
14	Venerdì		
15	Sabato		
16	Domenica		
17	Lunedì		
18	Martedì		
19	Mercoledì		
20	Giovedì		
21	Venerdì	Apparizione della B.V. degli Angeli ad Arcola	
22	Sabato		
23	Domenica	Ascensione di N.S.	
24	Lunedì		
25	Martedì		
26	Mercoledì		
27	Giovedì)
28	Venerdì		
29	Sabato		
30	Domenica	Pentecoste	
31	Lunedì		



Arcola (SP) vicolo Margarita, 1 Tel. 0187 98.62.73

BAR - RISTORANTE



LA PICCOLA OASI Bed & Breakfast

Via Gordesco, 65 Arcola - La Spezia Tel. 338 92.33.195 www.lapiccolaoasi.itgo.com

ARCOLA 1797-1814: invasione francese o mondo nuovo "Guardie di sanità e d'osservazione"

Secondo il

REGOLAMENTO DEL 2 Aprile 1661

in ogni città, terra o villa del Dominio Genovese si doveva provvedere alla creazione di un "Ufficio di Sanità" con il compito di sorvegliare il sorgere ed il propagarsi di epidemie, frequenti e temute in secoli in cui il colera, il tifo,la peste ed altre terribili malattie potevano mietere migliaia di morti.

La comunità di Arcola aveva un Corpo di Guardia presso lo scalo marittimo di San Bartolomeo; il commercio marittimo era infatti un facile mezzo di contagio epidemico.

Le Guardie di Sanità controllavano anche le acque delle fontane e dei pozzi, che erano un altro possibile veicolo d'infezione, servendosi di esse tutti gli abitanti del paese; era perciò vietato agli animali da trasporto (muli, asini e cavalli) e da pastorizia sostare e pascolare sui terreni sopra le sorgenti; così anche gli abitanti ed i macelli non potevano gettare rifiuti vicino alle fonti.

Sotto l'Impero Francese (1799/1814) una commissione sanitaria, a cui venivano i noltrate denunce e relazioni da parte dei Sindaci, si stabilì a La Spezia, ma le Guardie di Sanità vennero usate dal Generale Miollis, anche come Guardie d'osservazione contro attacchi nemici dal mare, sotto la minaccia continua di sbarchi della Flotta Inglese. Le Guardie arcolane dovevano così fare la ronda di giorno e di notte nella località "Le Rosse" e al Musano (al Muggiano e al bivio per Pagliari): perciò scrissero al Sindaco di Arcola per chiedere un locale fisso e coperto e dell'olio per la veglia (lettera dell'Aprile 1799).

Ci furono denunce e lamentele della popolazione contro le malefatte di quelle sentinelle, come si può leggere nella petizione del coraggioso Francesco Gatti (28 Ottobre 1798) al Sindaco; vennero denunciati anche i danni alle vigne di un cittadino, che però voleva restare anonimo: le guardie gli avevano portato via i pali di sostegno delle viti "di legno buono e solido" e se ne erano serviti per i falò notturni, ma soprattutto per i loro vigneti.

Con la fine del dominio francese e sotto la Monarchia Sabauda le Guardie di Sanità tornarono a svolgere i loro compiti tradizionali di controllo delle acque e dell'igiene pubblica (merci, pulizia etc.)

Lavoro di gruppo: Cristian Carozzo, Luca Liotti,

Michele Rossigni

Insegnante: Maria Rosa Marchet

Zugno 2004



Trebiano (Archivio Pro Loco)

"Pota, che vegnise zu er crovercio" (modo di dire)

Giugno

1	Martedì	
2	Mercoledì Festa della Re	pubblica
3	Giovedì	0
4	Venerdì	
5	Sabato	
6	Domenica	
7	Lunedì	
8	Martedì	
9	Mercoledì	(
10	Giovedì	
11	Venerdì	
12	Sabato	
13	Domenica Corpus Dom	ini
14	Lunedì	
15	Martedì	
16	Mercoledì	
17	Giovedì	
18	Venerdì	
19	Sabato	
20	Domenica	
21	Lunedì Estate	
22	Martedì	
23	Mercoledì	
24	Giovedì San Giovann	i
25	Venerdì)
26	Sabato	
27	Domenica	
28	Lunedì	
29	Martedì SS. Pietro e P	aolo a Fornola
30	Mercoledì	



sostare per conoscere

Bed & Breakfast in Monti d'Arcola Via Nosedero 2 • 0187 982918 • www.villaducci.net



Via del Monte, 27 19021 Arcola (SP)





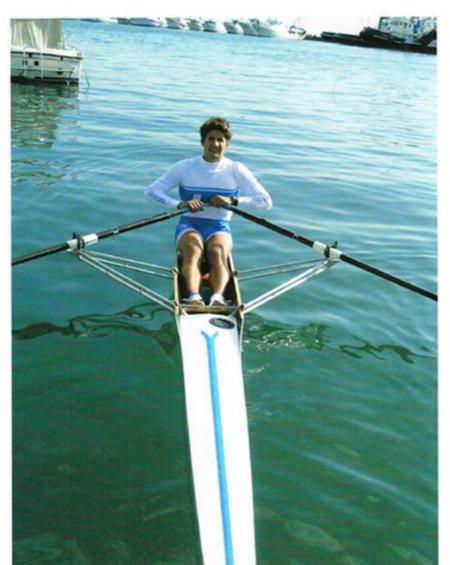
Tel. 0187/954661 Cell. 339/2071101

UN GIOVANE CAMPIONE ARCOLANO MATTIA RIGHETTI

Descrivere,in poche righe, il campione italiano Mattia Rigetti non è cosa semplice. Mattia, classe 1980, abita con la famiglia a Baccano di Arcola,ha frequentato la scuola dell'obbligo presso l'Istituto Comprensivo di Arcola, attualmente è iscritto alla Facoltà di Scienza Motorie di Pavia. Indirizzato al canottaggio dal padre, che aveva partecipato a varie edizioni del Palio del Golfo con la borgata di Fossamastra, si è iscritto ed ha frequentato fin dal 1983 la Società Canottieri Velocior di La Spezia dove ha trovato amici ed istruttori che gli hanno fatto esternare le proprie qualità di vogatore e lo incitano a raggiungere traguardi sempre più ambiti.

I trofei più importanti conquistati da Mattia fino ad oggi:

- 1996 Campione Italiano nel Doppio, categoria Ragazzi
- 1998 Campione Italiano nel Singolo, categoria Juniores Campione Italiano nel Singolo Regolamentare
- 1999 Campione Italiano nel Singolo categoria Under 23 Campione Italiano nel Singolo Regolamentare
- 2000 Ha partecipato alle Olimpiadi di Sidney nel Singolo
- 2001 Componente l'equipaggio dell'armo "4 di coppia" classificatosi 3° ai Campionati Mondiali di Lucerna. Campione Italiano nel Singolo Regolamentare
- 2002 Componente l'equipaggio dell'armo "4 di coppia" classificatosi 3° ai Campionati Mondiali di Siviglia.
- 2003 Componente l'equipaggio dell'armo "4 di coppia" così composto: RANIERI, GHEZZI, RIGHETTI, AGAMENNONE classificatosi 6° ai Campionati di Canottaggio di Milano conquistando così l'ammissione alle Olimpiadi che si svolgeranno ad Atene quest'anno.



Nonostante tutti questi successi Mattia non ha perso la sua semplicità e modestia, ma è un ragazzo pieno di vitalità attaccato alla sua terra ed ai suoi amici.

Durante le telecronache delle gare di canottaggio, quando il telecronista pronuncerà il nome Mattia Rigetti, ricordiamoci che è un ARCOLANO che fa onore al proprio paese e che a La Spezia, per chi ne ha voglia, operano Società Sportive che possono forgiare dei campioni





Lugio 2004



Arcola - Il Borgo (Fotografia di Giacomo Borzoni)

Elutolinee Lorenzini...

Sede e dep.: Via Larga, 103 19034 Ortonovo - La Spezia Tel. 0187 66804 - Fax 0187 660486

dal 1928



NOLEGGIO AUTOPULLMAN DA 8 A 80 POSTI VOLVO - SETRA - FIAT

Lucchesi Rudy

Piazza 1º Maggio, 2 - Cervi Via Provinciale, 81 - Romito Magra

Pane - Pasta fresca - Dolci su ordinazione - Tel. 0187 98.95.42 / 91.89.14

Luglio

1	Giovedì		
2	Venerdì		0
3	Sabato		
4	Domenica		
5	Lunedì		
6	Martedì		
7	Mercoledì		
8	Giovedì		
9	Venerdì		(
10	Sabato		
11	Domenica		
12	Lunedì		
13	Martedì		
14	Mercoledì		
15	Giovedì		
16	Venerdì		
17	Sabato		
18	Domenica		
19	Lunedì		
20	Martedì	Santa Margherita a Baccano	
21	Mercoledì		
22	Giovedì		
23	Venerdì		
24	Sabato		
25	Domenica)
26	Lunedì	Sant'Anna a Cerri	
27	Martedì	ng 1 2 n	
28	Mercoledì		
29	Giovedì		
30	Venerdì		
31	Sabato		0

www.sportlifeactive.it

ACTIVE



Specializzato Running Via Aurelia Sud 94 Ressora di Arcola Tel/Fax 0187 987623

Scarpe Abbigliamento e Tempo libero Via Variante Cisa 35 Sarzana - Tel/Fax 0187 605902 Forniture Società Sportive ed Enti Via Aurelia Sad 63 Ressora di Arcola TeliFax 0187 954330

Dante Pagliari racconta: Le strade del lavoro e della scuola

Le percorrenze abituali degli anni 1947- 1948, che portavano gli operai alle fabbriche e i giovani alle scuole, si possono riassumere in due direttrici partendo dal Centro Storico:

Piazza Garibaldi, Via Mario Gordesco, Località

Madonnetta, Baccano

 Piazza Garibaldi, Via Luigi Valentini (ex Via della Stazione), Statale Aurelia e Stazione

Ferroviaria.

Nel periodo 1947-1948 fummo costretti a frequentare l'ultimo anno della Scuola Media alla Spezia perché ad Arcola esistevano soltanto le due prime classi della Scuola di Avviamento Professionale. Quasi tutti gli studenti (Classe 1933) si trovavano in piazza "aa Po'" Piazza Garibaldi verso le ore 06,15 e si accodavano agli operai che andavano a lavorare al Cantiere di Muggiano, o alla O.T.O. Melara, o alla Filanda, o alla Fonderia Pertusola; altre persone che volevano raggiungere la Città occasionalmente, si

univano a noi strada facendo.

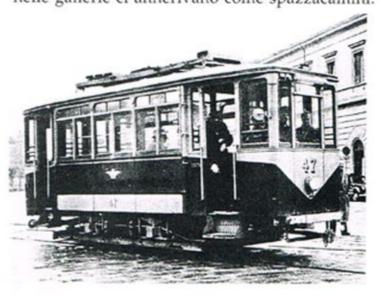
In località Madonetta avveniva la prima separazione: gli operai, attraverso l'attuale Via Fosella (Pietralba), la Località la Colla, il Paese di Pitelli ed una ripida scalinata raggiungevano il Cantiere di Muggiano o la Fonderia Pertusola. L'altro gruppo, composto principalmente da studenti, si avviava verso baccano, meditando sul percorso da fare o sull'attività che la giornata avrebbe loro riservato.prendendo frettolosamente Via Sassedro,(oggi Via Giuseppino Picedi) che fiancheggia le mura di cinta della Villa "Il Chioso", arrivavano a Via Amola. La strada ciottolata e gradonata per più dei due terzi, porta tuttora in Località Pianazze e da lì, dopo una camminata di circa un chilometro si arriva nei pressi dello stabilimento O.T.O. Melara e L'allora Capolinea del Tram n°6. Questa strada per noi ragazzi era un mistero, si raccontava di morte, di aggressioni e di sangue, e perciò la si percorreva occhieggiando a destra e a sinistra, col patema d'animo di chi è in procinto di vedere da un momento all'altro qualcosa di tenebroso, di non definito, che ci avrebbe intimoriti

Gli operai che erano rimasti con noi, tranne qualcuno che, ad un cero punto si dirigeva su un sentiero chiamato Crocetta che portava in Località Serra (un ripido declivio del Colle posto a destra all'inizio della stessa Via tra boschi dirupati che a tratti assumono l'aspetto di burroni) ove esisteva una cava di sassi, venivano osservati con curiosità: attiratala nostra attenzione il fagotto "mandilo dar gruppo" che tenevano sotto il braccio e da cui si sprigionavano profumi di vivande ancora calde, ove si intravedeva, per la sua caratteristica, l'immancabile bottiglia di vino che avrebbe accompagnato il loro frugale pasto di mezzogiorno.

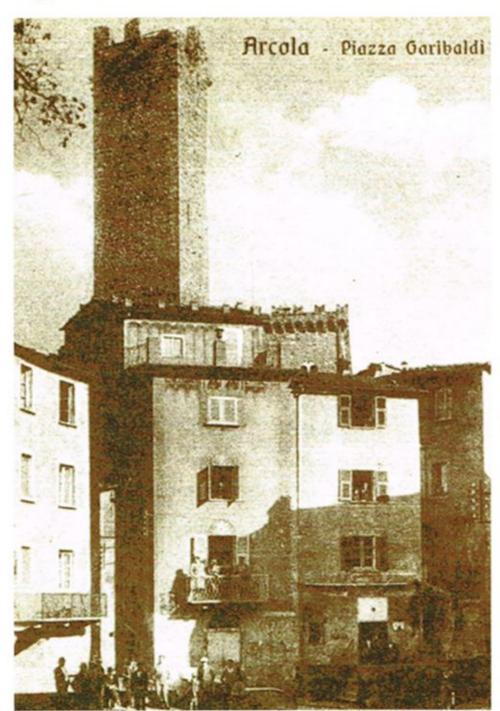
Al Capolinea ci aspettava il tranviere col Tlen, Tlen, Tlen (il suono caratteristico della campanella del Tram che viaggiava su rotaie) e sollecitava se eravamo in ritardo per lasciarci all'altro Capolinea, posto come ora in Via Chiodo e insieme, raggiungevamo a piedi, attraverso le rovine della Città, l'Istituto G. Capellini sede della nostra scuola. La Città distrutta dai bombardamenti nemici ci accoglieva grigia e triste nel livido chiarore dell'alba. Si vedevano infatti le rovine dei palazzi colpiti, sventrati con cumuli di macerie al loro interno, accatastate sui marciapiedi, le travature fuoriuscivano dai calcinacci e si intersecavano fra di loro ma noi c'eravamo abituati e proseguivamo lesti verso la Scuola. La Scuola, che fortunatamente era stata solo danneggiata portava i segni indelebili della guerra: finestre rotte esenza vetri, persiane sgangherate, muri sgretolati senza intonaco e era inverno, ciascuno di noi, doveva portare un pezzo di legna da casa per riscaldarsi con quelle stufe a tre stadi, che facevano molto fumo e poco calore.

Le lezioni terminavano alle ore 13,00 e noi facevamo il percorso inverso sul Tram e Via Amola, perciò in ripida ascesa e disabitata, parlavamo ad alta voce, per farci coraggio,e ci tenevamo per mano,perchè a quell'ora gli oprai non c'erano,e la nostra paura proveniva dai viottoli che conducevano alle Miniere di Manganese, zone piùtemute per cattivi incontri. Bastava un rumore diverso dagli altri, un nonnulla, per farci aumentare l'andatura fino alla corsa vera e propria. Si arrivava trafelati, con il cuore in gola, alla prima casa nei pressi della Villa "Il Chioso" dove si sapeva che c'era gente conosciuta. Ci riposavamo pensando, che anche questa volta era andata bene, e, prima di avviarci verso il Paese, calzavamo gli zoccoli tolti poco prima perché ci impedivano di correre.

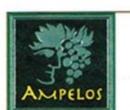
Fortunatamente nella primavera del'48 fu riattivata la linea ferroviaria Sarzana – La Spezia. Cambiammo percorso noi studenti raggiungevamo tutti la Stazione di Arcola. Il treno preso d'assalto per trovare un posto, perchè sapevamo che quando arrivava ad Arcola era già pieno di operai e studenti di Sarzana e di Romito Magra, ci stringevamo come acciughe in quei carri merce che ci potavano a La Spezia. La gente continuava a salire fino alla Stazione di Vezzano Ligure, dopodiché alla Stazione dei Boschetti, gruppi di operai cominciavano a scendere e così potevamo chiudere i portelloni ed essere risparmiati dal fumo delle macchine a carbone che nelle gallerie ci annerivano come spazzacamini.



Agosto 2004



Arcola - Piazza Garibaldi



Riccardo Arrigoni

COLLI DI LUNI

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA VERMENTINO

LA SPEZIA - Via Sarzana 244 Tel. 504060

Agosto

1	Domenica	
2	Lunedì	
3	Martedì	
4	Mercoledì	
5	Giovedì	Madonna della Neve a Monti
6	Venerdì	
7	Sabato	0
8	Domenica	
9	Lunedì	
10	Martedì	
11	Mercoledì	
12	Giovedì	
13	Venerdì	
14	Sabato	
15	Domenica	Ferragosto
16	Lunedì	San Rocco a Ponte di Arcola e Trebbiano
17	Martedì	
18	Mercoledì	
19	Giovedì	
20	Venerdì	
21	Sabato	
22	Domenica	
23	Lunedì)
24	Martedì	
25	Mercoledì	San Genesio a Romito
26	Giovedì	
27	Venerdì	
28	Sabato	
29	Domenica	
30	Lunedì	C
31	Martedì	



Ristorante

Pin Bon un panorama stupendo

sul Golfo dei Poeti Località Canarbino, 7 - 19032 Pitelli Lerici (SP) - Tel. 0187,560,764



BAR • GELATERIA



LUIGI AGRETTI

Nato a La Spezia il 16 Agosto 1877 da Cesare valente pittore-decoratore e da Picedi Emilia arcolana.

Morto a La Spezia il 17 Novembre 1937.

Apprese i primi elementi dell'arte dal padre Cesare.

Il primo lavoro di Luigi Agretti, eseguito a 14 anni, fu la decorazione, tutt'ora esistente, del Teatro Comunale di Montecastello Vibio. Nel 1895, vinto il pensionato artistico indetto dalla Città di Genova, si recò a Roma e, mentre frequentava l'Accademia delle Belle Arti ed il Museo Artistico della Capitale, coadiuvava i suoi valenti maestri BRUSCHI e BRUGNOLI, dei quali fu allievo prediletto, in importanti lavori a Roma, Firenze, Perugina, Cagliari e Palestrina.

A ventitre anni, l'Accademia di Belle arti di Perugia, a seguito dei lavori eseguiti in quella Città, gli conferiva - ad unanimità di voti – la nomina ad Accademico di merito e gli offriva la Cattedra per l'insegnamento del nudo e per l'anatomia pittorica.

Cattedra che rifiutò per non lasciare la sua Città (La Spezia) dove aveva i suoi affetti e voleva affermarsi.

Tutte le sue opere denotano grande facilità di concezione, un meticoloso studio dei particolari, accuratezza nel disegno, originalità e spontaneità sia nel movimento che nel colore.

Dipinse ad olio ed a fresco; trattò il soggetto sacro, profano, storico, mitologico, ecc., tutti con grande e profonda conoscenza, raggiungendo notevoli effetti con rapida e naturale spontaneità.

Tra le sue opere principali: gli affreschi nel Santuario della Madonna degli Angeli e nella Chiesa Parrocchiale di San Nicolò di Arcola, nelle chiese di Neurone, Favale Malvaro, San Pellegrino di Sturla, Temossi, Caregli, Castelnuovo Magra, Santa Maria "Cattedrale di La Spezia ",l'Annunziata a Ceparana e la decorazione della volta della Chiesa di San Francesco, Parrocchiale di Lerici.

Le sue tele migliori: Mater Amabilis (ritratto della madre), Le quattro stagioni, Le nozze di Canaa, Caterina de' Medici a La Spezia, la Madonna in Egitto.

Luigi Agretti ha eseguito, inoltre: Le Nozze di Psiche nel soffitto del salone e panelli decorativi nella Villa Cerretti, il fregio nella Sala dei Matrimoni del distrutto Municipio; il grandioso fregio che decorava il Teatro Cozzani, tutti a La Spezia; le decorazioni del Castello Fabbricotti a Bocca di Magra; i panelli decorativi per un Teatro di San Fancisco –California; il progetto della Chiesa di San Francesco di Ravenna sui temi: il trasporto della salma di Dante Alighieri, la visione del Paradiso, il trionfo della Religione.

Setenbre 2004



"Il Chioso" - Baccano Villa Picedi-Benettini



Riccardo Arrigoni

COLLI DI LUNI DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA VERMENTINO

LA SPEZIA - Via Sarzana 244 Tel. 504060

Settembre

1	Mercoledì	XXI Rassegna "Azcola e i suci vini"
2	Giovedì	XXI Rassegra "Arcola e i suci vini"
3	Venerdì	XXI Rassegna "Arcola e i suci vini"
4	Sabato	XXI Rassegna "Arcola e i suci vini"
5	Domenica	XXI Rassegna "Arcola e i suci vini"
6	Lunedì	(
7	Martedì	-
8	Mercoledì	Armistizio
9	Giovedì	
10	Venerdì	
11	Sabato	V T
_		
12	Domenica	San Marada
13	Lunedì	San Venerio
14	Martedì	
15	Mercoledì	
16	Giovedì	
17	Venerdì	
18	Sabato	
19	Domenica	
20	Lunedì	
21	Martedì	Autunno
22	Mercoledì	
23	Giovedì	
24	Venerdì	
25	Sabato	
26	Domenica	
27	Lunedì	
28	Martedì	San Michele a Trebiano
29	Mercoledì	

BATTISTINI GIULIANO SEERMEAND

Via Aurelia Nord, 6 - Arcola Tel. 338 6229969





TABACCHI - LOTTO

30 Giovedì

di Bardi Alessandro

via Aurelia Nord, 65 - Arcola - Tel. 0187 95.42.98

MERCERIA - CARTOLERIA

La 'Villa del Conte'

Giorni di nebbia, giorni di fantasmi;
ma, nel sole, lusingano più lieti.
Ed, oggi sei ritornata a me,
'Villa del Conte'
ospite un po' stupita,eppur materna,
di affaccendati grappoli di bimbi
di una colonia estiva,
cui regalavi, ali alla fantasia,
i tuoi ampi viali, i tuoi recessi,
i tuoi verdi profumi, le ghirlande,
i pinoli, le noci, e la libertà...'ff
Ma il ricordo m'illude solo un poco:
ora che la mia mano più non s'apre,
per rinnovare il girotondo.

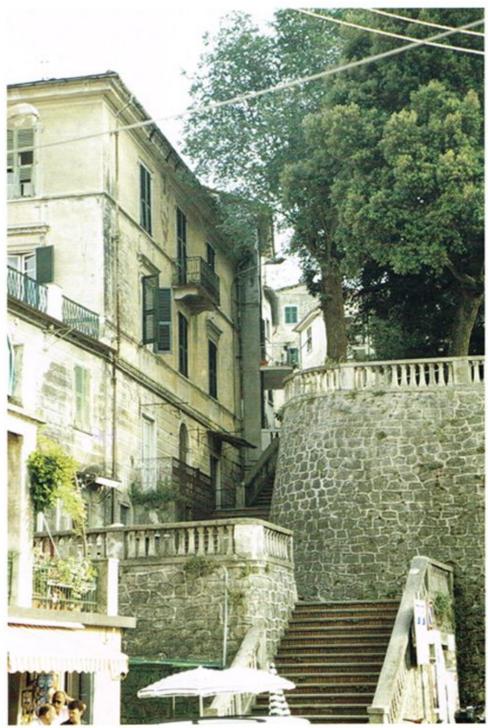
Maria Giovanna Perroni Lorenzini "La Pace delle bambole"





20 Settembre 1948 Colonia estiva del Comune di Arcola (anno 1949)

Otobre 2004



Arcola - Montesèlo (Archivio Pro Loco)

"Chi se tien g'è tgnu chi se bota g'è botà" (modo di dire)

Ottobre

1	Venerdì		
2	Sabato		
3	Domenica		
4	Lunedì San	n Francesco d'Assisi	
5	Martedì		
6	Mercoledì		(
7	Giovedì		
8	Venerdì		
9	Sabato		
10	Domenica		
11	Lunedì		
12	Martedì		
13	Mercoledì		
14	Giovedì		
15	Venerdì		
16	Sabato		
17	Domenica		
18	Lunedì		
19	Martedì		
20	Mercoledì)
21	Giovedì		
22	Venerdì		
23	Sabato		
24	Domenica		
25	Lunedì		
26	Martedì		
27	Mercoledì		
28	Giovedì		0
29	Venerdì		
30	Sabato		
31	Domenica		

OTTOBRE MESE DELLA PREVENZIONE (ottica venturini **DELLA VISTA**

0187 981050

Palazzo Briola - Via Sarzana, 1015 • Termo - La Spezia

Tenpo de scóa



V^a Elementare Arcola Centro Storico Anno Scolastico 1953/1954 Maestro Castaldi

Dal Padulo, Tamburini, Venturini, Ricci, Leonardi, Lombardi, Mulattieri, Ferrari, Sassi, Boni, Farina, Fattorini, Ricciardi, Carozzo, Sinigallia, Muccini, Vasoli, Bardi, Bernardini, Grananti, Mezzani, Costa, Sbernardori, Giumelli, Pigoni, Landi



IV^a Elementare Arcola Centro Storico Anno Scolastico 1963/1964 Maestra Bardi Eliana

Tedeschi Mara, Venturini Mara, Bonamini Rossella, Costa Rosanna, Badaccheri Franca, Badiale Nadia, Menabò Daniela, Fidolfi Patrizia, Dalpadullo Nadia, Bonamini Enrica, Raspolini Claudia, Antognetti Iolanda, Mencarelli Milena

Novembre 2004



Arcola - Via E. Bernabò (Fotografia di Giacomo Borzoni)

"Aeidime a pone" "Za che tant'è"

(modi di dire)

Novembre

Lunedì	Tutti i Santi
Martedì	Commemorazione dei defunti
Mercoledì	
Giovedì	Anniversario della Vittoria
Venerdì	
Sabato	
Domenica	
Lunedì	
Martedì	
Mercoledì	
Giovedì	San Martino
Venerdì	
Sabato	
Domenica	
Lunedì	
Martedì	
Mercoledì	
Giovedì	
Venerdì)
Sabato	
Domenica	
Lunedì	,
Martedì	
Mercoledì	
Giovedì	
Venerdì	0
Sabato	
Domenica	
Lunedì	
Martedì	
	Mercoledi Giovedi Venerdi Sabato Domenica Lunedi Mercoledi Giovedi Venerdi Sabato Domenica Lunedi Martedi Martedi Mercoledi Giovedi Venerdi Sabato Domenica Lunedi Venerdi Sabato Domenica Lunedi Venerdi Sabato Domenica Lunedi Venerdi Sabato Domenica Lunedi Martedi



Via Aurelia Nord, 160 • Prati di Vezzano (La Spezia) Tel. e Fax 0187 98.40.85

Piante e fiori recisi

Servizio floreale per ogni tipo di cerimonia

Bomboniere e artigianato Consegne a domicilio Liste Nozze



lavorazioni del legno ad usi civili ed industriali

Via Fratelli Cervi, 29/F Zona Industriale - Arcola (SP) Tel. 0187 98.65.81

Zógàdói de balon dìg-ani '50



Brozzo Luigi, Sommovigo Silvano, Fontana Edo, Fontana Nilo, Dalpadulo Carlo, Pacetti Cesarino, Chiappino Beppe, Veroni Giuliano, Mezzani Luciano, Manichi Bonfiglio (Biondo)

Coridoi en bicicléta dìg-ani '30



Gara ciclistica Organizzata dal Dopolavoro Odero Terni Orlando Si riconoscono: Maggiani Alcide, Lodola...

Dicenbre 2004



Arcola - Er Piazoo (Fotografia di Giacomo Borzoni)

"A t'aspeto en zenocio, con tre grana de granon" (modo di dire)

Dicembre

- Mercoledì Giovedì 2 Venerdì Sabato Domenica San Nicolò Lunedì 6 Patrono di Arcola Martedì Mercoledi Immacolata Concezione 8 9 Giovedì Venerdì 10 11 Sabato Domenica 13 Lunedì Martedì 14 Mercoledì 15 16 Giovedì 17 Venerdì 18 Sabato 19 Domenica 20 Lunedì 21 Martedì
 - 22 Mercoledì
 - 23 Giovedì
 - 24 Venerdì
 - Sabato Santo Natale
- 26 Domenica Santo Stefano a Baccano
- 27 Lunedì
- Martedì 28
- 29 Mercoledì
- 30 Giovedì
- 31 Venerdì San Silvestro

BANCO DI PROVA ELETTRONICO Sospensioni, Freni, Organi dello sterzo. Analisi gas di scarico ASSETTI SPORTIVI e PERSONALIZZATI

CENTRO COLLAUDI AUTO

Loc. Anguillara - Ressora di Arcola (SP) Tel. 0187 98.73.03

autofficina autorizzata Lancia



Via della Repubblica CENTRO COMMERCIALE ARCOLA 2000 ARCOLA - Tel. 0187 98.72.56

la boga soto asédo

Boghe marinate

INGREDIENTI: 800 gr. di boghe 3 spicchi d'aglio 1 foglia d'alloro 1 rametto di rosmarino 1 cucchiaio di farina bianca 1/2 litro di aceto di vino olio extra vergine d'oliva di Arcola sale q.b.

Pulire le boghe, lavarle ed asciugarle perfettamente. Passarle nella farina bianca e friggerle nell'olio bollente. Scolarle bene dall'olio, disporle in una pirofila e salarle leggermente. Portare ad ebollizione l'aceto con il rosmarino, l'aglio trito e l'alloro, quindi versalo nella pirofila, sopra le boghe. Lasciare riposare per qualche ora ,poi servire.

Frisói de bacalà Frittelle di baccalà

INGREDIENTI: 800 gr. di baccalà ammolato 1 bicchiere di latte 1 uovo intero 1 manciata di farina bianca 15gr. di lievito di birra olio extra vergine di oliva di Arcola

Tagliare a pezzi il baccalà, asciugarlo bene, togliere spine e pelle. Preparare la pastella amalgamando molto bene uovo, farina, latte, lievito di birra e lasciare riposare per almeno 20 minuti. Passare il baccalà nella pastella e friggerlo in abbondante olio extra vergine d'oliva bollente. (figgere pochi pezzi alla volta per non abbassare la temperatura dell'olio) Aggiustare di sale e servire ben calde.

Panżéta Cima ripiena

INGREDIENTI: Una tasca di carne di manzo di circa 500gr Bietole Prezzemolo,maggiorana,uno spicchio d'aglio tritati, noce moscata 3 uova 1 ettogrammo di carne macinata 2 ettogrammi di mortadella di Bologna Formaggio parmigiano grattugiato

Sbollentare le bietole, tritare gli aromi e la mortadella Riunire in una fondina il trito, la carne macinata ed amalgamare molto bene con le uova ed il parmigiano grattugiato Riempire la tasca di carne con l'impasto,cucirla. Cuocere in acqua con gli odori tradizionali per il brodo per circa un'ora e mezzo. Farla raffreddare sotto un peso che la tenga ben pressata (circa due ore).

CÒME A PASEVEN GI-OA D'ARPÒSO











•